

ISDE NEWS



A cura dell'Associazione Medici per l'Ambiente

Numero 633

6 Dicembre 2016

IN QUESTO NUMERO DI ISDE NEWS

CLIMA

- Coalizione Clima e le sue proposte per la Cop22
- La parola ai partecipanti di Marrakech
- Cop22: d'irreversibile c'è solo il Climate Change
- Chiude i battenti una conferenza deludente
- La lezione della Cop per l'Italia e per l'Europa
- Da Marrakech un segnale forte
- In Europa un futuro di frequenti eventi climatici estremi
- L'effetto Trump sulle politiche sul clima

EVENTI E SCADENZE

- Eco in Città EXPO
- Ambiente, clima e salute, un nuovo libro di A.Bellini
- L'Italia del riciclo 2016
- Save the date!

SEGNALAZIONI

- ISDE Italia per Taranto e Massafra
- I molti dubbi sul rapporto tra microcefalia e Zika
- Siamo Tutti Pedoni 2016: la strada uno spazio condiviso
- I mutamenti climatici dietro le migrazioni
- I nuovi delitti contro l'ambiente
- Salute e inquinanti d'uso quotidiano
- La Rivoluzione delle scienze
- Antibiotico resistenza. Un fenomeno poco conosciuto
- Adios mundo cruel
- E' on line "Il Cesalpino" n°42
- Il progetto GIOCONDA
- "Hanno vinto la Costituzione e la democrazia"

MILLE FIORI- *Gli eventi con ISDE sul territorio*

- *Pisa: Epigenetica e (neuro)plasticità dello sviluppo*

I documenti segnalati su ISDE Italia NEWS sono disponibili per i soli soci dell'Associazione.

Per segnalare eventi e manifestazioni inviare l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso. La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia a cura di Melissa Frulloni e Roberto Romizi. Vi invitiamo alla lettura e alla diffusione. Inviateci osservazioni e commenti a isde@ats.it

Seguici su:

[facebook.com/isdeitalia](https://www.facebook.com/isdeitalia)

Twitter @ISDEItalia

Sostieni le attività dell'ISDE per combattere le cause delle malattie

<http://www.isde.it/cosa-puoi-fare-tu/sostienici/>

Coalizione Clima e le sue proposte per la Cop22

La Coalizione Italiana Clima è composta da oltre 250 fra associazioni e movimenti ambientalisti, sociali e religiosi, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, reti di studenti, media e enti locali, impegnati nella lotta per la giustizia climatica, intesa come transizione a un modello di sviluppo alternativo e sostenibile che garantisca, insieme all'imprescindibile risultato di riuscire a restare entro 1,5°C di aumento della temperatura globale rispetto ai livelli preindustriali:

decarbonizzazione, sicurezza alimentare, accesso all'acqua e all'energia per tutti, diritto alla terra, tutela dei beni comuni, collaborazione fra i popoli, equa ripartizione delle risorse del pianeta, il diritto alla salute. La Coalizione è impegnata anche per dare un contributo in termini di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'emergenza climatica. A un anno di distanza dall'Accordo di Parigi, e prima dell'inizio della Cop22 tenutasi a Marrakech, la Coalizione aveva suggerito alcuni punti importanti su cui discutere alla conferenza marocchina.

Leggile qui: <http://www.coalizioneclima.it/marrakech-2016-azioni-concrete-clima-la-giustizia-sociale/>

La parola ai partecipanti di Marrakech

Segnaliamo alcuni link in cui sono pubblicati alcuni articoli dei partecipanti alla Cop22 di

Marrakech. Info: <http://www.rinnovabili.it/ambiente/promesse-infrante-cop22-222/>

<http://www.legambiente.it/contenuti/articoli/conferenza-sul-clima-marrakech-il-tempo-dell'azione>

<http://www.wwf.it/?26340>

Cop22: d'irreversibile c'è solo il Climate Change

Fonte: Associazione ASud

Parola d'ordine della Cop22: Irreversibile. Dagli statement dei Paesi alla Dichiarazione finale, sono le rassicurazioni a tenere banco: il processo iniziato nel lontano 1992 e cristallizzato a Parigi nell'Accordo Globale non si ferma, neanche dinanzi a Trump. Ma - proclami a parte - gli avanzamenti raggiunti in 10 giorni di lavoro dai più di 20.000 delegati presenti sono talmente scarni da far suonare l'ottimistico nome dato alla Conferenza "Cop dell'azione" come una beffa.

Leggi l'articolo: http://www.huffingtonpost.it/marica-di-pierri/finisce-a-marrakech-la-cop-della-procrastinazione_b_13074212.html

Chiude i battenti una conferenza deludente

Si è conclusa il 18 novembre scorso a Marrakech la 22° Cop delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici deludendo le aspettative. Lontanissima la traduzione sul piano operativo, mentre le evidenze scientifiche incalzano le negoziazioni. La concentrazione di Co2 supera stabilmente le

400ppmm con 250.000 morti causati ogni anno dai cambiamenti climatici. L'aumento medio della temperatura salirà a fine secolo a +2,9/3,4°, mentre le diplomazie rimangono indolenti e non si riesce a trovare una strategia a livello globale per fermare o almeno rallentare tutto questo. Forse servirebbero strumenti più coercitivi, come delle sanzioni per chi non adempie ai vincoli imposti? Leggi l'articolo: <http://ilmanifesto.info/clima-chiude-i-battenti-una-conferenza-deludente/>

La lezione della Cop per l'Italia e per l'Europa

Segnaliamo questo articolo pubblicato su lastampa.it in cui viene spiegato e commentato il chiaro messaggio di Marrakech: nonostante Trump, il mondo va avanti nella lotta contro il climate change. Si apre una prateria per la Cina nelle tecnologie green: l'Europa, e soprattutto l'Italia, sapranno sfruttare questa opportunità?

Info: <http://www.lastampa.it/2016/11/18/scienza/ambiente/focus/la-lezione-della-cop-per-litalia-e-per-leuropa-7cGzVhC0y9OZmnnlFCmlZM/pagina.html>

Da Marrakech un segnale forte, l'azione sul clima continua. E ora, più ambizione

Dalla Cop22 di Marrakech è emerso il "Proclama di Marrakech per il Nostro Clima e lo Sviluppo Sostenibile", che vuole ratificare l'Accordo di Parigi e che vuole farlo entrare in vigore in tempi record. Info: <http://www.lastampa.it/2016/11/18/scienza/ambiente/focus/da-marrakech-un-segnale-forte-lazione-sul-clima-continua-e-ora-pi-ambizione-zuTApkCqIFWAuZVENj7Wrj/pagina.html>

In Europa ci aspetta un futuro di frequenti eventi climatici estremi

Fonte: ARPATnews

Lo studio "Multi-hazard assessment in Europe under climate change", recentemente pubblicato su Climatic Change da un team di ricercatori europei, guidato dall'italiano Giovanni Forzieri, del Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, mette in evidenza i pericoli per l'Europa che potrebbero manifestarsi a causa dei cambiamenti climatici attesi per i prossimi decenni. Sebbene l'intensificazione di molteplici disastri climatici registrata nelle ultime decadi in Europa sia stata attribuita in gran parte agli effetti del riscaldamento globale, non è chiaro come tali impatti potrebbero evolversi nel futuro alla luce dei cambiamenti del clima. Il team di Forzieri, grazie ad un coordinamento di diversi gruppi di modellistica climatica europei, per la prima volta ha stimato i futuri livelli di esposizione in Europa ad eventi climatici estremi.

Info: <http://www.arpato.toscana.it/notizie/notizie-brevi/2016/in-europa-ci-aspetta-un-futuro-di-frequenti-eventi-climatici-estremi>

L'effetto Trump sulle politiche sul clima

Secondo alcune voci ed alla luce di quanto dichiarato in campagna elettorale, il Presidente-eletto Donald Trump sarebbe pronto a silurare pubblicamente l'Accordo di Parigi. Ma può effettivamente abbandonarlo? E soprattutto, conviene agli USA?

Leggi l'articolo: <http://www.climalteranti.it/2016/11/27/leffetto-trump-sulle-politiche-sul-clima/>

Eco in Città EXPO

Si terrà tra l'8 e il 10 dicembre la prima edizione di Eco in Città EXPO, presso il Salone delle Fontane all'Eur, a Roma. Venerdì **9 dicembre**, interverrà nella sessione "il gusto di fare bene", Stefania Borgo, membro della giunta esecutiva ISDE italia.

Info: <http://www.ecoincitta.it/expo/>

Ambiente, clima e salute, un nuovo libro di A.Bellini

Si terrà lunedì **12 dicembre** alle ore 14, presso DICAM Università di Bologna, la presentazione del saggio "Ambiente, clima e salute. La sfida delle città negli anni Dieci" di Alberto Bellini, edito da Bononia University Press. Le altre presentazioni del libro si terranno il **13 dicembre** a Cesena, presso DEI-UNIBO e il **10 gennaio** nel salone comunale di Bertinoro.

Segui il link per ordinare il libro: <http://digibup.com/products/ambiente-clima-e-salute>

L'Italia del riciclo 2016

Sarà presentato a Roma, il **13 dicembre**, dalle ore 9 alle 13, presso la Sala Verdi dell'Hotel Quirinale (Via Nazionale 7), il rapporto "L'Italia del Riciclo 2016", giunta alla settima edizione del report annuale sul riciclo ed il recupero dei rifiuti, realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e FISE UNIRE, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'ISPRA. Scarica il programma:

<http://fondazionevilupposostenibile.us3.list-manage.com/track/click?u=50232d83965054df8cfeba2b3&id=a0c6eaa52b&e=7d854010bc>

Registrati on line: [http://fondazionevilupposostenibile.us3.list-](http://fondazionevilupposostenibile.us3.list-manage1.com/track/click?u=50232d83965054df8cfeba2b3&id=8438af6077&e=7d854010bc)

[manage1.com/track/click?u=50232d83965054df8cfeba2b3&id=8438af6077&e=7d854010bc](http://fondazionevilupposostenibile.us3.list-manage1.com/track/click?u=50232d83965054df8cfeba2b3&id=8438af6077&e=7d854010bc)

Save the date!

Su svolgerà nella settimana del **25 settembre 2017** la First Conference of the Parties, a Ginevra in Svizzera. Save the date!

Info: <http://www.mercuryconvention.org/>

ISDE Italia per il sostegno dei territori di Taranto e Massafra

Tra le sezioni locali più numerose di ISDE Italia ci sono quelle di Taranto e Massafra, direttamente interessate alle problematiche ambientali del territorio Jonico.

ISDE Italia manifesta il suo vivo sconcerto per la repentina sottrazione dalla Legge di Stabilità dei fondi per la cura delle patologie oncologiche a Taranto che avrebbero finanziato in particolare la stabilizzazione e l'assunzione di personale; l'acquisto di apparecchiature diagnostiche e terapeutiche di ultima generazione in ambiti quali la Radioterapia, l'Endoscopia Polmonare e Digestiva; l'adeguamento delle sale operatorie dell'ospedale Moscati; la realizzazione di strutture ambulatoriali oncologiche; la creazione di un polo per la cura delle patologie femminili; l'implementazione di percorsi e strategie assistenziali efficaci. ISDE chiede il massimo impegno per il reperimento di tali fondi, che sono solo una minima compensazione al danno subito. Un piccolo primo passo che chiediamo venga reinserito da subito in Legge di Stabilità.

Anche la situazione sanitaria di Taranto è di nuovo al centro dell'attenzione a causa dell'annuncio di un emendamento alla legge di Bilancio che avrebbe reso disponibili 50 milioni di euro per affrontare le emergenze della città pugliese, poi l'emendamento è scomparso, scatenando le proteste di molti. Intanto, presso l'Istituto Superiore di Sanità, il prossimo 7 dicembre saranno presentati i risultati di uno studio epidemiologico sulla situazione sanitaria dei cittadini residenti nell'area di Taranto. Secondo Agostino Di Ciaula, referente regionale per la Puglia di ISDE Italia, tutto questo non servirà a risolvere i problemi di Taranto. Secondo Di Ciaula, con un tavolo di lavoro si potrà solo mettere qualche pezza in più e anche lo studio epidemiologico appare come uno dei tanti

aggiornamenti periodici di una criticità che si conosce da 25 anni e i cui dati sono già chiari e presenti da tempo in letteratura.

Info: delio.monaco@libero.it

I molti dubbi sul rapporto tra casi di microcefalia e infezione da virus Zika in Brasile

Segnaliamo questo articolo redatto, tra gli altri, anche dal Presidente della sezione laziale dell'Associazione Medici per l'ambiente, Roberto Ronchetti: Nel corso degli ultimi anni, il virus Zika si è rapidamente diffuso in tutta l'America centro-meridionale e negli ultimi mesi si è esteso anche agli Stati meridionali degli Stati Uniti. In coincidenza con l'inizio dell'epidemia in Brasile è stato registrato un aumento dei casi di microcefalia, che ha destato preoccupazione e indotto l'Organizzazione mondiale della sanità a lanciare un allarme. Di certo il virus Zika è in grado di causare microcefalie nei feti di donne gravide che abbiano contratto infezione nei primi mesi di gravidanza; è ben noto che le stesse conseguenze possono avvenire anche nel caso di infezione da molti altri virus. Tuttavia, oltre l'80% dei casi di craniostenosi che verosimilmente si sono verificati in Brasile dal settembre 2015 a oggi si è concentrato in pochi stati del Nord-Est, dove già in passato si erano registrati picchi di tale malformazione. Inoltre, in nessuno dei 60 Paesi dove il virus Zika sta creando diffuse

epidemie viene segnalata un'augmentata incidenza di microcefalia. In questo lavoro vengono discussi alcuni dubbi sul legame fra epidemia di microcefalia e virus Zika.

Chi fosse interessato a leggere tutto l'articolo può inviare una mail a isde@isde.it

Siamo Tutti Pedoni 2016: la strada uno spazio condiviso

Ogni anno perdono la vita quasi 600 pedoni e sono 20.000 quelli che restano feriti sulle strade italiane. Il 2015 ha tra l'altro registrato un nuovo aumento arrivando a 602 pedoni morti. La maggior parte degli incidenti coinvolgono gli anziani, e avvengono nei mesi da novembre a marzo a causa della ridotta visibilità. Per questo, in questi primi giorni di autunno, ritorna per l'ottavo anno consecutivo *Siamo Tutti Pedoni*, la campagna nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada, promossa dal Centro Antartide di Bologna insieme a Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil grazie a una rete di centinaia di aderenti in tutta Italia. Siamo Tutti Pedoni 2016 insiste in particolare, per il miglioramento delle condizioni di sicurezza del camminare, sul tema dell'educazione permanente degli utenti della strada: sono stati quindi realizzati alcuni spot video educativi disponibili sul sito www.siamotuttipedoni.it che saranno la base degli interventi educativi, rivolti in particolare alla popolazione anziana, che saranno promossi a livello nazionale. La campagna vive anche sui social con l'hashtag #SiamoTuttiPedoni e sulla pagina Facebook www.facebook.com/SiamoTuttiPedoni.it

I mutamenti climatici dietro le migrazioni

Segnaliamo un articolo di Mariano Cherubini, Presidente di ISDE Friuli Venezia Giulia, in cui si è affronta il problema della decarbonizzazione, sviluppo sostenibile, resilienza (capacità di affrontare e superare difficoltà) e dell'abbassamento della temperatura tra 1,5 °C e 2°C. L'Unione Europea, già nel 2009, ha proposto, la riduzione dei gas serra del 20%, un risparmio energetico del 20% e un maggiore apporto da fonti rinnovabili del 20% da attuarsi tra il 2013 e il 2020.

Info: Chi fosse interessato a leggere l'articolo può inviare una mail a isde@isde.it

I nuovi delitti contro l'ambiente

Si è tenuto lo scorso 2 dicembre a Fasano un incontro formativo dal titolo "*I nuovi delitti contro l'ambiente: potenzialità e rischi. Un "esperimento" difficile ma necessario*". L'evento è stato organizzato dalla Laf (Libera Associazione Forense) "Francesco Saponaro" di Fasano e Cisternino. I relatori che hanno partecipato sono stati Giuseppe Losappio, docente di diritto penale presso l'Università degli studi "Aldo Moro" di Bari, Stefano Palmisano, avvocato del Foro di Brindisi e Gianmichele Pavone, avvocato del Foro di Brindisi e cultore di diritto processuale penale presso l'Università del Salento.

Info: <http://gofasano.it/notizie/attualita/31481-un-convegno-sui-nuovi-delitti-contro-lambiente.html>

Salute e inquinanti d'uso quotidiano

L'inquinamento interagisce con il nostro sistema ormonale, che regola molte funzioni vitali. Che sono alterate, con conseguenze anche gravi, da alcune sostanze diffuse e di uso quotidiano. Questo è stato l'argomento trattato nel convegno "*Interferenti endocrini, ecosistemi e salute pubblica*", che si è svolto il 24 novembre all'Università Bicocca di Milano. L'argomento è stato trattato da diversi punti di vista e da studiosi di vari orientamenti, ottenendo così una panoramica ampia e approfondita. Qualche esempio? La presenza diffusa di pesticidi nell'acqua e il loro effetto sulla nostra capacità riproduttiva e sullo sviluppo nervoso e comportamentale, fin dall'infanzia. Le sostanze che influiscono sulla nostra salute, e in particolare sulle funzioni ormonali, si trovano anche nella plastica e negli scontrini, nei prodotti per l'igiene personale e della casa e nei tessuti per l'abbigliamento, solo per fare alcuni esempi. "*La comunità scientifica ha lanciato l'allarme e la*

consapevolezza di tutti è il primo passo per proteggere la nostra salute e per ottenere normative adeguate" dichiara Roberto Romizi, presidente dell'Associazione medici per l'ambiente ISDE Italia, che ha continuato: "Diffondere la conoscenza è importante affinché le scelte di ciascuno possano ridurre il rischio. È ciò che facciamo da anni, guidati dal nostro Programma Better Tomorrow Plan, che ha come pilastri la salute delle persone e la tutela dell'ambiente. Un piano che orienta le nostre azioni e che prevede il coinvolgimento di tutti i nostri interlocutori con varie iniziative, tra cui il sostegno dato a questo convegno", precisa Edoardo Venturini, Responsabile Relazioni Esterne Sodexo Italia.

Antibiotico resistenza. Un fenomeno ancora poco conosciuto

Fonte: Quotidiano Sanità

"La resistenza agli antibiotici rappresenta un fenomeno naturale biologico causato dalle mutazioni genetiche a cui vanno incontro i batteri. Tuttavia, un uso eccessivo e/o abuso di tali agenti in medicina veterinaria, così come nell'agricoltura, può essere considerato una delle cause dello sviluppo e della diffusione di microrganismi resistenti alla loro azione e, quindi, della loro perdita di efficacia. Un uso razionale e responsabile degli antibiotici è alla base del contenimento degli attuali livelli di diffusione e della riduzione al minimo dei rischi per la salute umana ed animale derivanti da tale fenomeno". Così il Ministero della Salute torna sul tema dell'antibiotico resistenza in occasione della European Antibiotic Awareness Day (18 Novembre) e della World Antibiotic Awareness Week (14-20 Novembre), iniziative volte ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza del fenomeno della resistenza antimicrobica, dei rischi da esso derivanti e dell'uso prudente.

Leggi l'articolo: <http://www.msdsalute.it/notizie-detail.xhtml?code=tcm%3A4148-623796>

In relazione a questo tema segnaliamo anche il libro "Che fine hanno fatto i nostri microbi" di Martin J. Blaser, edito da Aboca: <http://www.aboca.com/it/azienda/comunicazione/news/che-fine-hanno-fatto-i-nostri-microbi-come-labuso-di-antibiotici-alimenta>

E' on line "Il Cesalpino" n°42

Il nuovo numero de "Il Cesalpino", la rivista dell'Ordine dei Medici della provincia di Arezzo è on line. Segnaliamo in particolare gli articoli della sezione "Ambiente e salute": "Inquinamento ambientale e salute riproduttiva", di P. Gentilini; "La ricerca sui contaminanti ambientali e la salute dei bambini", di F. Belpoggi, F. Manservigi, S. Panzacchi; "I risultati del monitoraggio WHO/UNEP sulla contaminazione del latte materno da PCB e DDT", di C. Panizza; "Intolleranza agli xenobiotici ambientali: evidenze cliniche", di P. Faa, M. V. Faa; "Il caso Xylella: un caso fitosanitario anomalo", di V. Bellucci, P. M. Bianco, C. Jacomini; "Scienza ed epidemiologia: strumenti per le comunità in lotta", di A. Di Ciaula.

Leggi tutti gli articoli qui: <http://www.omceoar.it/cgi-bin/docs/cesalpino/n.42%20cesalpino.pdf>

Il progetto GIOCONDA

Contributo di Liliana Cori, membro ISDE Italia

Il 15 novembre a Roma, l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha presentato i risultati del progetto LIFE+ GIOCONDA: "i GIOvani CONtano Nelle Decisioni su Ambiente e salute", dopo averlo coordinato per due anni e mezzo. GIOCONDA è un progetto finanziato dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, con lo strumento LIFE+. La finalità principale era quella di coinvolgere i giovani e renderli protagonisti di un'azione di democrazia partecipativa, costruendo un dialogo fra scuole e amministrazioni locali sul tema ambiente e salute. Con questo progetto, i giovani cittadini che frequentano le scuole secondarie di

primo e secondo grado vengono coinvolti in un percorso di apprendimento e ricerca in cui elaborano evidenze scientifiche, le esaminano e confrontano per produrre concrete raccomandazioni da portare agli amministratori locali. Si raggiunge così l'obiettivo specifico di GIOCONDA: costruire uno strumento di governance capace di supportare le decisioni delle amministrazioni locali e realizzare il concetto di cittadinanza scientifica. Durante il seminario sono stati presentati i dati del monitoraggio di aria e rumore, e discussi con esperti del settore tenendo conto degli sviluppi nazionali ed internazionali; i risultati dei questionari sulla percezione del rischio e il percorso di partecipazione e dialogo tra i soggetti responsabili dei controlli ambientali, della salute, le amministrazioni locali e i giovani cittadini, come buona pratica di cittadinanza scientifica e gestione responsabile delle scelte pubbliche.

"Hanno vinto la Costituzione e la democrazia"

Fonte: ANPInews

Segnaliamo l'articolo di Carlo Smuraglia *"Hanno vinto la Costituzione e la democrazia. Alle sorti del Governo provvederà la saggezza del Presidente Mattarella"*, pubblicato sull'ultimo numero di ANPInews, la newsletter dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani.

Chi fosse interessato a leggere l'articolo può inviare una mail a isde@isde.it

Adios mundo cruel

Segnaliamo questo interessante articolo: <https://ctcqom.wordpress.com/2012/11/20/adios-mundo-cruel-170-indigenas-se-suicidaran-de-manera-colectiva/>

La Rivoluzione delle scienze

L'eredità del lider maximo. Fidel Castro fin dall'inizio era ossessionato dall'idea che, per attuare pienamente gli ideali rivoluzionari, Cuba dovesse puntare sullo sviluppo scientifico. I risultati si vedono.

Leggi l'articolo: <http://ilmanifesto.info/la-rivoluzione-delle-scienze/>



Gli eventi con ISDE sul territorio

Epigenetica e (neuro)plasticità dello sviluppo

Università di Pisa, Via Roma, 55, Aula D Scuola Medica – Giovedì 15 Dicembre

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente Ernesto Burgio, Presidente del Comitato Scientifico ISDE Italia.

Info: giovanni.federico@unipi.it diego.peroni@unipi.it lucia.migliore@unipi.it

Associazione
Medici per
l'Ambiente
ISDE Italia



OGNI GIORNO LAVORIAMO PER DIFENDERE L'AMBIENTE E LA SALUTE

STOP TTIP	ELIMINIAMO I PFAS	PER LA RIDUZIONE DEL TRAFFICO AEREO	A TUTELA DELLA GRAVIDANZA	PER UN' AGRICOLTURA SENZA OGM
OPEN ACCESS DEI DATI SANITARI PER LA PREVENZIONE	PER IL MONITORAGGIO DELL'ARSENICO NELLE ACQUE	STOP GLIFOSATO	PER LA CAMPAGNA COMBUSTIONE ZERO	PER LE ENERGIE ALTERNATIVE
PER MEZZI DI TRASPORTO MENO INQUINANTI	PER ELIMINARE L'INQUINAMENTO DA ACCIAIERIE	PER ELIMINARE LA TERRA DEI FUOCHI	PER AIUTARE LA VAL D'AGRI	PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE

**AIUTACI A RAGGIUNGERE
I NOSTRI OBIETTIVI**



www.isde.it

**FAI LA TUA PARTE SOSTIENICI
DONACI IL TUO 5X1000
C.F. 92006460510**